

Disagi per i cantieri dell’Arcisate-Stabio, il PD interroga Cattaneo

Pubblicato: Mercoledì 25 Luglio 2012



Giovedì 26 luglio in Consiglio regionale si discute di Arcisate-Stabio e dei disagi per i cittadini. I consiglieri regionali del PD **Alessandro Alfieri** e **Stefano Tosi** hanno infatti presentato un’interrogazione all’assessore regionale ai Trasporti **Raffaele Cattaneo**. I consiglieri chiedono in particolare se e cosa intende fare Regione Lombardia per **tutelare i cittadini colpiti dai disagi del cantiere ferroviario** a Induno Olona e Arcisate. Si possono seguire **i lavori della Commissione Territorio in diretta web sul sito del Consiglio Regionale**. Cattaneo risponderà dalle ore 15 in poi (l’ordine del giorno dei lavori).

Il testo integrale dell’interrogazione:

I sottoscritti Consiglieri

premessò che

il Comune di Induno Olona è attraversato dal cantiere per il consolidamento e l’ampliamento della linea ferroviaria così detta “Arcisate-Stabio”;

considerato che

un cantiere di queste dimensioni reca disagi e difficoltà alla comunità locale e che tali disagi non possono essere scaricati esclusivamente sulle spalle dell’amministrazione comunale o sui cittadini;

facendo presente che

sette nuclei famigliari lungo la via Crespi di Induno Olona, a causa dei lavori, stanno vivendo una oggettiva situazione di difficoltà per l’impossibilità di raggiungere le proprie abitazioni con l’autovettura (presenti sia anziani con patologie certificate che bambini in età scolare) e per la pericolosità dell’unico accesso pedonale consentito;

sottolineando che

in caso di interventi di urgenza (ambulanza) o più in generale di sicurezza (vigili del fuoco o polizia) queste abitazioni risultano inaccessibili se non procedendo ad una rimozione di una parte della recinzione del cantiere, con tutte le problematiche derivanti;

sottolineato inoltre che

un principio di incendio recentemente sviluppatosi in magazzino della stessa via Crespi è stato spento con enorme difficoltà dai vigili del fuoco proprio a causa degli ostacoli causati dal cantiere;

constatata

la difficoltà dell’amministrazione e degli stessi cittadini nell’interloquire con i responsabili dei lavori affinché siano messe in campo tutte le misure necessaria per limitare al minimo i disagi e i rischi per la popolazione;

preso atto che

era stata individuata una soluzione temporanea dall'amministrazione comunale, ovvero l'abbattimento di un muro della confinante concessionaria di automobili "New Motors" (che si era resa disponibile) per consentire un collegamento carrabile per i residenti, ma questa soluzione non si è poi concretizzata perché le famiglie avrebbero dovuto sostenere interamente l'opera;

visto che

la parte di cantiere confinante con le abitazioni di cui sopra è fermo da circa 4 mesi;

considerato inoltre che

anche nel Comune di Arcisate, i cittadini hanno segnalato grandi disagi per raggiungere il poliambulatorio di via Cavour (dove esercitano quasi tutti i medici di base e un medico pediatra) proprio a causa della chiusura dell'accesso principale ostruito del cantiere ferroviario della "Arcisate-Stabio";

appreso che

Regione Lombardia ha annunciato di voler convocare periodicamente un Tavolo di Verifica e Coordinamento con amministratori e responsabili dei lavori;

INTERROGANO L'ASSESSORE COMPETENTE PER SAPERE:

- quali sono esattamente le azioni che la Giunta ha messo in campo **per tutelare i cittadini colpiti dai disagi del cantiere ferroviario a Induno Olona e Arcisate;**
- quali sono le concrete iniziative che la Regione intende intraprendere affinché a Induno Olona i **responsabili dei lavori intervengano tempestivamente per ripristinare in via Crespi l'accesso carrabile** o spostando i confini del cantiere o provvedendo a farsi carico delle spese per la soluzione temporanea e cioè l'abbattimento del muro della Concessionaria confinante.
- quali sono le concrete iniziative che la Regione intende intraprendere affinché **ad Arcisate i responsabili dei lavori intervengano tempestivamente per garantire un miglior accesso** dei cittadini al poliambulatorio vista l'importanza del servizio erogato e il numero giornaliero di utenti.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it